



PRIMO TRIMESTRE 2010

I risultati

€520 milioni di utile netto, in crescita sia trim/trim che a/a. Solido andamento dei ricavi, accantonamenti su crediti in flessione

L'andamento del primo trimestre 2010 ha mostrato il consolidamento di alcuni elementi positivi evidenziatisi nei trimestri precedenti, tra i quali: la crescita delle commissioni nette, la stabilizzazione degli interessi netti, la flessione gli accantonamenti su crediti. Il trimestre si è anche contraddistinto per una forte crescita del risultato netto della negoziazione, copertura e fair value, che è più che triplicato rispetto al trimestre precedente.

Il **marginale d'intermediazione** raggiunge nel primo trimestre 2010 €6.806 milioni, in crescita del 5,6% trim/trim evidenziando, rispetto al trimestre precedente, un solido andamento di tutte le principali poste. Anche rispetto allo stesso trimestre del 2009 si evidenzia una crescita, pari al 3,7% a/a.

Il **Core Tier 1 ratio** raggiunge a marzo 2010 8,45%, sostanzialmente stabile rispetto a 8,47% a dicembre 2009, con contributo positivo dell'utile di periodo compensato dagli accantonamenti per dividendi e dalla crescita degli attivi ponderati per il rischio.

Principali dati al 31.03.2010

Dati Economici

	1° TRIMESTRE		VARIAZIONE
	2010	2009	
Margine d'intermediazione	6.806	6.561	+ 3,7%
di cui: - margine di interesse	3.978	4.704	- 15,4%
- commissioni nette	2.169	1.846	+ 17,5%
Costi operativi	(3.878)	(3.822)	+ 1,5%
Risultato di Gestione	2.928	2.739	+ 6,9%
Utile lordo dell'operatività corrente	1.044	922	+ 13,3%
Utile netto di pertinenza del Gruppo	520	447	+ 16,5%

Dati patrimoniali

	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE
	31.03.2010	31.12.2009	
Totale attivo	948.867	928.760	+ 2,2%
Attività finanziarie di negoziazione	138.495	133.894	+ 3,4%
Crediti verso Clientela	563.894	564.986	- 0,2%
di cui: - crediti deteriorati	32.151	31.049	+ 3,5%
Passività finanziarie di negoziazione	122.753	114.045	+ 7,6%
Raccolta da clientela e titoli	592.539	596.396	- 0,6%
di cui: - clientela	384.359	381.623	+ 0,7%
- titoli	208.180	214.773	- 3,1%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	65.288	59.689	+ 9,4%

I dati sono riferiti agli schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati.

Dati di struttura

	DATI AL		VARIAZIONE
	31.03.2010	31.12.2009	
Numero dipendenti ¹	162.378	165.062	-2.683
Numero dipendenti (pro-quota le società consolidate proporzionalmente)	152.245	155.000	-2.755
Numero sportelli ²	9.637	9.799	-162
di cui: - Italia	4.587	4.696	-109
- Estero	5.050	5.103	-53

1. *Full time equivalent*(FTE): personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono incluse al 100%.

2. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono considerate al 100%.

Patrimonio e coefficienti di vigilanza

	DATI AL 31.03.2010		DATI AL 31.12.2009	
		post aumento di capitale	ante aumento di capitale	
Patrimonio di vigilanza (milioni di euro)	58.259	58.257	54.372	
Totale attività ponderate per il rischio (milioni di euro)	455.955	452.388	452.388	
Core Tier 1 Ratio	8,45%	8,47%	7,62%	
Patrimonio totale Vigilanza/Totale attività ponderate	12,78%	12,88%	12,02%	

1. I dati 2009 Post Aumento di Capitale considerano l'effetto dell'aumento di capitale annunciato il 29 settembre 2009 e concluso il 24 febbraio 2010.

Ratings

	DEBITO	DEBITO	OUTLOOK
Fitch Ratings	F-1	A	NEGATIVO
Moody's Investors Service	P-1	Aa3	STABILE
Standard & Poor's	A-1	A	STABILE

Contesto macro-economico

Nei primi tre mesi del 2010 le maggiori economie sviluppate (USA, area euro, UK, Giappone) sono riuscite a rimanere posizionate sul sentiero di ripresa delineatosi a livello internazionale già alla fine del 2009. Con l'inizio del 2010 ha preso avvio un periodo prolungato di consolidamento della crescita che rimarrà comunque modesta per tutto l'anno. I ritmi di espansione messi a segno dai vari Paesi tenderanno ad essere piuttosto discontinui come già mostrano dati del primo trimestre: negli Stati Uniti si è registrata un'espansione del PIL decisamente sostenuta, del 3,2% (in termini annualizzati), mentre i tassi di crescita trimestrali di area euro, Regno Unito e Giappone sono stati molto più contenuti.

Nel primo trimestre del 2010, i fattori di sostegno dell'attività produttiva sono stati sicuramente il ciclo delle scorte e, ancora, gli effetti positivi di traino derivanti dal rilancio del commercio internazionale avutosi dopo la pausa estiva del 2009, nonché le notevoli misure di stimolo monetario e fiscale messe in atto in tutte le maggiori aree. Essendo di natura temporanea, questi effetti sono destinati a venire gradualmente meno nel corso dell'anno. Pertanto, il consolidamento della nuova fase espansiva richiederà robusti incrementi dei consumi privati e degli investimenti. Tuttavia, il debito accumulato dal settore privato e la necessità di riassorbirlo in tempi ragionevoli renderanno difficoltoso il rilancio della spesa privata.

Le indagini di fiducia delle imprese continuano invece a mandare messaggi molto positivi. Dopo essere approdata - nell'ottobre 2009 - ai livelli in linea con un'espansione dell'attività economica, la fiducia ha accelerato nei primi tre mesi del 2010, mostrando che le imprese hanno una percezione migliore del quadro attuale e mostrano crescente ottimismo sulle prospettive future.

Mentre famiglie, imprese e intermediari finanziari stanno cercando di aggiustare i loro squilibri di bilancio, l'occupazione continua a mostrare un quadro piuttosto negativo. Anche se si sono già manifestati i primi deboli segnali di miglioramento, soprattutto negli Stati Uniti, il mercato del lavoro resterà debole per gran parte del 2010 e un lento impercettibile riassorbimento dell'elevato numero di disoccupati sarà probabilmente visibile a partire dall'autunno.

Contesto bancario

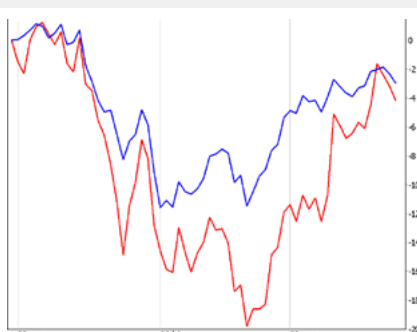
Nel primo trimestre del 2010, il mercato del credito in eurozona si è contraddistinto ancora per una situazione di generale debolezza, sebbene si anticipi qualche segnale di distensione. In generale, l'andamento complessivo dei prestiti al settore privato ha continuato ad evidenziare una divergenza tra i diversi settori, con i prestiti alle società non finanziarie ancora in contrazione, mentre i prestiti alle famiglie stanno proseguendo su di un trend di ripresa, avendo concluso la fase discendente nella prima parte del 2009.

Nei primi mesi del 2010, l'attività di raccolta delle banche ha rallentato il ritmo di espansione osservato nel corso del 2009, come effetto sia di una minore avversione a rischio delle famiglie sia di una più limitata disponibilità di liquidità delle imprese.

Per quanto riguarda i tassi bancari, è proseguita nei primi mesi del 2010 la discesa dei tassi sia sui prestiti sia sui depositi bancari.

UNICREDIT IN BORSA

UniCredit vs FTSE Mib



Prezzi di chiusura	04.01.10	31.03.10	Var.
UniCredit	2,2820	2,1875	-4,14%
FTSE Mib	23545,02	22847,97	-2,96%

Mercati finanziari

Sulla scia della crisi del debito sovrano, una maggiore incertezza ha invece contraddistinto i mercati azionari nei primi mesi del 2010, con andamenti divergenti nei tre paesi di riferimento del Gruppo.

La Borsa Italiana ha chiuso il trimestre con un segno negativo e con una riduzione prossima al 2%, rispetto a dicembre del 2009, mentre i recuperi messi a segno nel mese di marzo sono stati sufficienti a garantire una chiusura positiva sia per l'indice generale della borsa tedesca (+3,3% rispetto a dicembre 2009) sia della borsa austriaca (+5,6%).

Il rallentamento dei mercati azionari non ha, tuttavia, impedito al mercato dei fondi comuni di proseguire sul trend di miglioramento iniziato alla fine dello scorso anno.

Performance del titolo e Indici

Informazioni sul titolo azionario

	1° TRIM. 2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001
Prezzo ufficiale azione ordinaria (€)										
- massimo	2,336	2,769	5,697	7,646	6,727	5,864	4,421	4,425	5,255	5,865
- minimo	1,856	0,634	1,539	5,131	5,564	4,082	3,805	3,144	3,173	3,202
- medio	2,081	1,902	3,768	6,541	6,161	4,596	4,083	3,959	4,273	4,830
- fine periodo	2,196	2,358	1,728	5,659	6,654	5,819	4,225	4,303	3,808	4,494
Numero azioni (mil. €)										
- in circolazione a fine periodo ¹	18.329,5	16.779,7	13.368,1	13.278,4	10.351,3	10.303,6	6.249,7	6.316,3	6.296,1	5.046,4
- con diritto godimento del dividendo		18.329,5	13.372,7	13.195,3	10.357,9	10.342,3	6.338,0	6.316,3	6.296,1	5.131,1
di cui: azioni di risparmio		24,2	21,7	21,7	21,7	21,7	21,7	21,7	21,7	21,7
- medio ¹	17.537,3	15.810,8	13.204,6	11.071,6	10.345,2	6.730,3	6.303,6	-	-	-
Dividendo										
- complessivo (mil. €)		550	(*)	3.431	2.486	2.276	1.282	1.080	995	724
- unitario per azione ordinaria		0,030	(*)	0,260	0,240	0,220	0,205	0,171	0,158	0,141
- unitario per azione di risparmio		0,045	(*)	0,275	0,255	0,235	0,220	0,186	0,173	0,156

1. Il numero di azioni è al netto delle azioni proprie.

(*) Il dividendo relativo all'esercizio 2008 è stato assegnato per cassa nella misura di 0,025 euro per ogni azione risparmio (per complessivi 0,5 milioni) e mediante attribuzione di nuove azioni mediante aumento di capitale gratuito.

Indici di Borsa

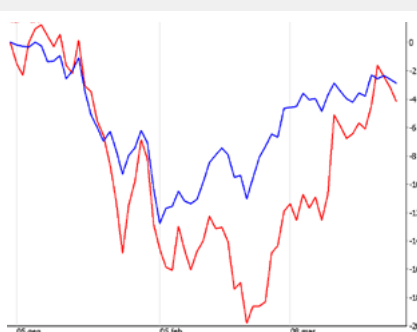
	1° TRIM. 2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	DL. 87/92	2004	2003	2002	2001
IAS/IFRS												
Patrimonio netto (milioni di €)	65.288	59.689	54.999	57.690	38.468	35.199	14.373		14.036	13.013	12.261	9.535
Utile netto (milioni di €)	520	1.702	4.012	5.901	5.448	2.470	2.069		2.131	1.961	1.801	1.454
Patrimonio netto per azione (€)	3,56	3,56	4,11	4,34	3,72	3,42	2,30		2,21	2,06	1,95	1,89
Price/ Book value	0,62	0,66	0,42	1,30	1,79	1,70	1,84		1,91	2,09	1,96	2,38
Earnings per share (€) ²	0,11	0,10	0,30	0,53	0,53	0,37	0,33		0,34	0,31	0,29	0,28
Payout ratio (%)		32,3	(*)	58,1	45,6	92,1			60,2	55,1	55,2	49,8
Dividendo azione ordinaria/ prezzo medio (%)												
		1,58	(*)	3,97	3,90	4,79			5,02	4,32	3,70	2,92

(*) Il dividendo relativo all'esercizio 2008 è stato assegnato per cassa nella misura di 0,025 euro per ogni azione risparmio (per complessivi 0,5 milioni) e mediante attribuzione di nuove azioni mediante aumento di capitale gratuito.

Il dato relativo all'EPS del 2008, pubblicato in occasione della relazione consolidata al 31 dicembre 2008, pari a 0,30 euro, si è modificato in 0,26 euro per l'incremento del numero di azioni rivestenti dall'aumento di capitale gratuito (IAS 33 § 28). Per il 2009 ai fini del calcolo dell'EPS, l'utile netto di esercizio pari a 1.702 milioni si è modificato in 1.571 milioni a seguito degli esborsi addebitati al patrimonio netto e relativi al contratto di usufrutto di azioni proprie stipulato nell'ambito dell'operazione Cashes.

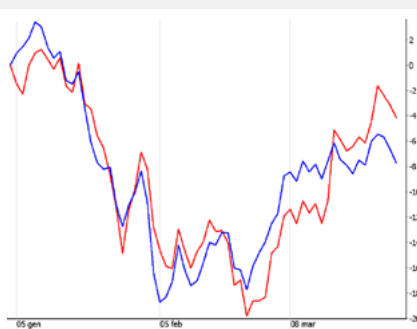
2. Dati annualizzati.

UniCredit vs DJ Eurostoxx 50



Prezzi di chiusura	04.01.10	31.03.10	Var.
UniCredit	2,2820	2,1875	-4,14%
DJ Eurostoxx 50	3017,80	2931,16	-2,87%

UniCredit vs DJ Eurostoxx Bank



Prezzi di chiusura	04.01.10	31.03.10	Var.
UniCredit	2,2820	2,1875	-4,14%
DJ Eurostoxx Bank	224,51	207,22	-7,70%

Contatti

➤ **INVESTOR RELATIONS**
investorrelations@unicreditgroup.eu
Fax +39 02 8862 8503

➤ **AZIONISTI PRIVATI**
Numero Verde 800.307.307
azionisti@unicreditgroup.eu
Fax +39 02 8862 8652

➤ **MEDIA RELATIONS**
mediarelations@unicreditgroup.eu

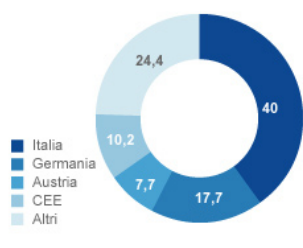


UNICREDIT IN BREVE

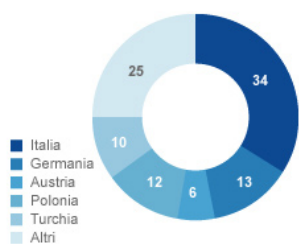
UniCredit Group opera in 22 paesi europei con più di 165.000 dipendenti e circa 9.800 filiali. UniCredit Group si caratterizza per **una forte identità europea, un'estesa presenza internazionale e un'ampia base di clientela**. Il posizionamento strategico e geografico, sia nell'Europa occidentale sia in quella centrale e orientale (CEE), consente al Gruppo di avere una delle più elevate quote di mercato nell'area.

Dipendenti¹: oltre 165.000
Filiali²: circa 9.800

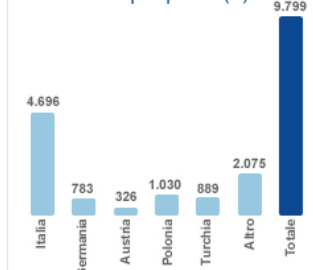
Ricavi per aree geografiche (%)



Dipendenti per paese (%)



Filiali per paese (%)



Risultati di Gruppo al 31 dicembre 2009

Margine di intermediazione	€ 27.572 mil.
Risultato di gestione	€ 12.248 mil.
Utile netto di pertinenza del Gruppo	€ 1.702 mil.
R.O.E.	3,8% (*)
Cost/Income Ratio	55,6%
Crediti verso clientela	€ 564.986 mil.
Raccolta da clientela e titoli	€ 596.396 mil.
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	€ 59.689 mil.

* Il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo (esclusi dividendi da distribuire e riserve di valutazione su attività disponibili per la vendita e su cash-flow hedge), al netto dell'avviamento iscritto nell'attivo in seguito alle acquisizioni di HVB e Capitalia, effettuate con scambio di azioni e contabilizzate secondo le regole dell'IFRS 3.

1. Dati al 31 dicembre 2009. FTE = "Full time equivalent": personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial services, sono incluse al 100%.

2. Dati al 31 dicembre 2009. I dati includono le filiali consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial services.

Maggiori azionisti di UniCredit (Titolari di quote di possesso superiori al 2% - Aprile 2010)

Nominativo Azionista	Azioni Ordinarie	% di possesso ⁽¹⁾
1. Mediobanca S.p.A. ⁽²⁾	991.211.860	5,143%
2. Central Bank of Libya	961.421.874	4,988%
3. Fondazione Cassa di Risparmio Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	960.640.608	4,984%
4. Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	639.734.920	3,319%
5. BlackRock Investment Management (UK) Limited	637.245.466	3,306%
6. Carimonte Holding S.p.A.	610.789.621	3,169%
7. Gruppo Allianz	392.345.349	2,036%

(1) Sul capitale ordinario

(2) di cui con vincolo di usufrutto a favore UniCredit S.p.A.: 967.564.061 azioni ordinarie; 5,020% di possesso.

Capitale sociale	Azioni	Euro
Totale azioni	19.297.581.923	9.648.790.961,50
Azioni ordinarie	19.273.342.940	9.636.671.470,00
Azioni di risparmio	24.238.983	12.119.491,50

Management

Alessandro Profumo

Amministratore
Delegato

Sergio Ermotti

Deputy CEO -
Responsabile CIB &
PB Strategic Business Area

Paolo Fiorentino

Deputy CEO -
Responsabile GBS
Strategic Business Area

Roberto Nicastro

Deputy CEO -
Responsabile Retail
Strategic Business Area

Nadine Faruque

General Counsel &
Group Compliance Officer

Federico Ghizzoni

Responsabile CEE
Banking Operations

Karl Guha

Chief
Risk Officer

Marina Natale

Chief
Financial Officer

Rino Piazzolla

Responsabile
Human Resources